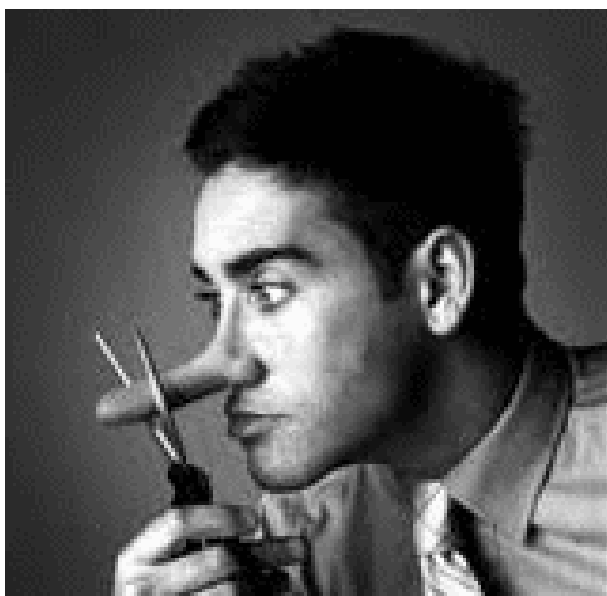




VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

A pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca pure.



Padova, 05/05/2011

Non è nel nostro stile pensar male dei dirigenti senza avere le prove e non lo faremo neanche stavolta nonostante i fatti sono dalla nostra parte.

Stamattina Il Dirigente di Padova “aiutato” dal direttore Interregionale del Veneto e del Trentino Alto Adige, ha preso un bell’impegno nei nostri confronti e quindi nei confronti di tutto il personale e ci aspettiamo di vedere realizzati i Suoi buoni propositi.

Certo che in un anno dal suo insediamento e per sua ammissione non ha mosso un dito per cercare di migliorare le condizioni lavorative del personale ed in particolare le condizioni di lavoro della Sala Operativa. Lui quando arriva lascia tutto com’è!

A Padova non è sviluppato integralmente il programma ministeriale “SO115”, non esiste nemmeno la SO attrezzata con le ultime tecnologie Siemens; non è operativo il programma GAC per la gestione degli automezzi, fino ad oggi non è emersa nessuna problematica del genere...Che peccato che esistiamo!

E dire che avevamo inviato degli input al Dirigente spiegandogli anche che i funzionari non

solo non hanno a cuore la Sala Operativa ma, quando sono di servizio, riescono a risolvere gli interventi per telefono senza recarsi MAI sul posto.

Ma la S.O. non è una priorità neanche del Dirigente che ha preferito destinare personale qualificato formato proprio per la SO ad altri più importanti incarichi (?) Ma cosa c'è più importante di una sala operativa dei vigili del fuoco? Una autorimessa? Un magazzino?

Il Dirigente inoltre ha manifestato oltre ad una certa suscettibilità, anche una sicura avversità alle rilevazioni dei carichi di lavoro del personale, una avversità alle POS in quanto troppo rigide e poi *“questi sistemi moderni non sono certo migliori dei sistemi tradizionali”*

Sperando che taluni Dirigenti che non applicano volutamente programmi Ministeriali siano in via di estinzione, rimaniamo in attesa di constatare che le promesse non siano solo le solite bugie e per tutti questi motivi manteniamo lo stato di agitazione.